

Associazioni riunite in una casa

Sarà inaugurato sabato prossimo l'edificio che ospiterà le sedi di 27 gruppi del volontariato lughese, da Amnesty a Legambiente e Avis
Servizio a pagina VII

Giovedì 26 gennaio 2006

LUGO

Il Resto del Carlino VII

CERIMONIA Sarà inaugurata sabato prossimo la 'Casa del volontariato' di Lugo ospitata in un edificio ristrutturato di corso Garibaldi

'Condominio' delle associazioni



La Casa del volontariato in corso Garibaldi 116

La cerimonia in programma sabato prossimo, alle 11, in corso Garibaldi 116, avrà per l'associazionismo lughese un'importanza che si può definire storica. Alla presenza dell'assessore regionale al volontariato Anna Maria Dapporto, di quello provinciale Nadia Simoni e del sindaco Raffaele Cortesi sarà infatti inaugurata la Casa del volontariato, edificio che ospiterà le sedi di ben 27 associazioni della città. Era una struttura attesa da tempo, perché erano diverse le associazioni prive di una sede idonea e ora avranno una Casa a loro disposizione. Nell'edificio ristrutturato in corso Garibaldi 116 troveranno ospitalità, oltre al Coordinamento del volontariato e al Centro di servizio, queste associazioni: Amnesty International insieme ad Acla, Anffas e Unitalis; C.a.t. con

La struttura ospiterà le sedi di 27 'gruppi', tra cui Amnesty international, Contesa Estense, Legambiente, Banco alimentare, Anpi, Avis e Aido. Tra le iniziative anche un convegno

sul ruolo del volontariato nel welfare regionale

Porte Aperte e Associazione Contesa Estense; Centro di solidarietà insieme a Banco Farmaceutico, Banco Alimentare e Amici di Avis; Circolo Cederna di Legambiente con Enpa e Comitato bambini da Chernobyl; Famiglie per l'Accoglienza insieme a Lugo per gli studenti, Associazione San Giuseppe e Santa Rita; Associazione: Una Passione in Moto; Arci Nuova Associazione e Music Line; C.p.i. con l'Associazione Genitori Siamo Qui; Anpi. Inoltre, l'amministrazione comunale affiderà anche i locali presenti al secondo

piano dello stesso edificio, non messi a bando. Verranno destinati a due associazioni che non hanno potuto accettare gli uffici a disposizione per necessità oggettive di spazi maggiori. Si tratta di Avis, Aido e Admo per quel che riguarda uno dei due locali, e dell'Associazione Demetra-Donne in aiuto, che così potrà gestire ed eventualmente utilizzare anche i posti letto presenti nel locale assegnato. Quindi l'edificio può veramente a ragione chiamarsi 'Casa del Volontariato'. Altre associazioni resteranno in attesa in quanto

non in posizione utile, o perché hanno rinunciato, di una sede adeguata alle proprie necessità, e potranno comunque essere ospitate da chi ha ottenuto la sede.

In occasione dell'inaugurazione della Casa del volontariato, nel pomeriggio di sabato, si terrà, alle 15 al teatro San Rocco, una tavola rotonda sul tema 'Il ruolo del volontariato nello sviluppo del welfare regionale'. Relatori saranno: Gianluca Borghi, Presidente VI Commissione della Regione; Riccardo Breveglieri del Forum regionale del Terzo Settore; Patrizio Petrucci, vicepresidente Centro nazionale per il volontariato di Lucca; Emanuela Giangrandi, assessore provinciale alle politiche sociali. I lavori saranno coordinati da Graziella Cortesi, presidente di 'Per gli altri', Centro di servizio per il Volontariato di Ravenna.

Sabato l'inaugurazione dell'edificio, da una ristrutturazione di un fabbricato in corso Garibaldi

Nuova casa per il volontariato

Ospiterà molteplici associazioni, accorpate, per ragioni di spazio, in gruppi omogenei

Nel pomeriggio, al teatro San Rocco, si terrà una tavola rotonda

LUGO - Si inaugura la nuova Casa del volontariato, nata in seguito alla ristrutturazione di un fabbricato in corso Garibaldi.

La cerimonia è prevista sabato mattina, alle ore 11, alla presenza del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, dell'assessore regionale Anna Maria Dapporto, dell'assessore provinciale Nadia Simoni e dei rappresentanti delle associazioni lughesi, tra i quali il presidente del Coordinamento del Volontariato di Lugo Giambattista Morganti e di Graziella Cortesi, presidente dell'associazione "Per gli altri", che gestisce il Centro di servizio per il volontariato.

Ne ha dato notizia l'assessore comunale Elena Zannoni, nel corso dell'ultima seduta consiliare, definendo l'evento "una grande occasione di crescita e solidarietà tra le associazioni di volontariato e di promo-



zione sociale". La nuova sede sarà in grado di ospitare, oltre al Coordinamento del Volontariato ed al Centro di Servizio, molteplici associazioni, accorpate, per ragioni di spa-

zio, in gruppi omogenei: Amnesty International insieme ad Acla, Anffas e Unitalis; Cat con Porte Aperte e Associazione Contesa Estense, Centro di Solidarietà insieme a Banco

CERIMONIA 26/1/06

La casa del volontariato verrà inaugurata sabato prossimo

Farmaceutico, Banco Alimentare ed Amici di Avis; Legambiente Circolo "A. Cederna" con Enpa e Comitato Bambini da Chernobyl; Famiglie per l'Accoglienza insieme a Lugo per gli Studenti, associazione S. Giuseppe e Santa Rita, associazione "Una Passione in Moto"; Arci Nuova Associazione e Music Line; Cpl con l'associazione "Genitori siamo qui"; Anpi).

I locali presenti al secondo piano verranno destinati a due associazioni che, pur essendo in posizione utile per l'assegnazione, non hanno potuto accettare gli uffici del piano terra e del 1° piano disponibili, per necessità oggettive di spazi maggiori. Si tratta di Avis, Aido e Admo, per quel che riguarda uno dei due locali,

e dell'associazione "Demetra - Donne in Aiuto", messe in condizione, in questo modo, di gestire, ed eventualmente utilizzare anche i posti letto presenti nel locale assegnato.

"In questo modo - ha chiarito l'assessore - l'intero edificio risulta vocato ad attività sociali e potrà chiamarsi ancor più a giusta ragione Casa del Volontariato".

Nell'ambito delle iniziative di inaugurazione della Casa, nel pomeriggio di sabato, alle ore 15, presso il teatro San Rocco, si terrà la tavola rotonda sul "ruolo del volontariato nello sviluppo del welfare regionale", con relatori: Gianluca Borghi, Riccardo Breviglieri, Patrizio Petrucci ed Emanuela Giangrandi. Coordina Graziella Cortesi, oresidente "Per gli altri - Centro di Servizio per il Volontariato" di Ravenna.
Amalio Ricci Garotti

Attività raddoppiata
Consulenza e supporto

Consulterio

Giovani

aperto

due giorni

Specialisti
a disposizione

LUGO - Il Consulterio Giovani aperto martedì e giovedì pomeriggio. Viene infatti raddoppiata l'attività di consulenza e di supporto, garantendo due aperture pomeridiane, dalle ore 14 alle ore 18. "Caratteristica di fondo di questo servizio, rivolto ai ragazzi dai 15 ai 21 anni - spiega Mario Baldini responsabile Urp del Distretto lughese - la possibilità di avere a disposizione di diversi specialisti (ginecologo, ostetrica, psicologo) incaricati ad affrontare problemi tipo sessualità, contraccezione, rapporti di coppia e relazioni con coetanei o con adulti, difficoltà o disturbi sessuali, Aids o altre malattie". Il Consulterio è in Corso Garibaldi 55 (tel. 0545 213857). Non è necessaria la prenotazione e non è dovuto alcun ticket.

EDILIZIA Un'altra parte della città sta cambiando volto Sparito il Consorzio Agrario, al suo posto negozi e villette

di Lorenza Montanari

Un'altra importante 'fetta' di Lugo si avvia a cambiare completamente volto: si tratta dell'area dove fino a poco tempo fa c'era l'edificio del Consorzio Agrario, recentemente abbattuto per far posto ad un nuovo intervento edilizio che porterà alla costruzione di nuovi edifici a destinazione commerciale, direzionale e residenziale. Il 'buco' creato dalla demolizione del vecchio edificio è attualmente ben visibile sul lato destro di via Acquacalda in direzione della caserma dei Carabinieri, da cui dista un centinaio di metri. Intanto, davanti all'area attualmente vuota, proseguono i lavori per la realizzazione della pista ciclabile su via Acquacalda, che completeranno quelli riguardanti la via Foro Boario. Il risultato è quello di un doppio 'cantiere aperto', che pare il proseguimento naturale del vecchio cantiere per la costruzione della rotonda tra le vie Mentana, Acquacalda e Foro Boario. Una zona 'calda', dunque, almeno dal punto di vista dei lavori che la stanno interessando, che comunque porteranno, afferma l'assessore all'urbanistica Nicola Pasi, «a un'importante riqualificazione della zona interessata. L'intervento edilizio in

In via Acquacalda è stato demolito lo 'storico' edificio. Il progetto prevede la costruzione di strutture commerciali e, nel retro, di abitazioni.
In quell'area proseguono inoltre i lavori di realizzazione della pista ciclabile



L'area di via Acquacalda dove sorgeva la sede del Consorzio Agrario, ora demolito

programma sull'area dell'ex Consorzio agrario è un intervento di riqualificazione urbana previsto dal Piano regolatore, che porterà un notevole miglioramento in questa parte di Lugo, che così rientrerà nel centro urbano». L'iniziativa edilizia in corso

sull'area dell'ex Consorzio è della società privata 'Euroinvestimenti', che fa capo ad alcuni imprenditori lughesi. Il progetto prevede, su quest'area di circa seimila metri quadri, di costruire una serie di edifici ad uso commerciale e direzionale,

ovvero uffici, sulla parte che si affaccia su via Acquacalda, mentre sulla parte retrostante, che si affaccia sulla via Manet, verranno realizzati edifici residenziali, con la formula della villetta a schiera o comunque di piccoli fabbricati con appartamenti. L'intervento di demolizione del vecchio edificio è iniziato a metà novembre, e attualmente si sta provvedendo alla bonifica del terreno. Il progetto, affidato ad uno studio di architetti e ingegneri di Faenza, prevede un investimento complessivo di 6 milioni di euro e, per quanto riguarda la parte residenziale, sarà probabilmente completato entro il 2007, mentre per avere la riqualificazione completa dell'area occorrerà attendere il 2008, se non l'inizio dell'anno 2009. A fianco di questo intervento è prevista anche la ristrutturazione degli edifici adiacenti, fino all'incrocio con la via Macello Vecchio che, essendo molto stretta, probabilmente verrà trasformata in zona pedonale di collegamento al centro. A corredo dell'intervento, verranno realizzati anche nuovi parcheggi, sempre a cura della 'Euroimmobiliare', che ha acquistato l'area dal Consorzio Agrario un paio di anni fa.

CANALE DEI MULINI Alcune considerazioni

La variante di via Villa non ha un 'padre' politico

Le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi al nostro giornale da Aros Billi, presidente di 'Lugo Immobiliare', hanno aperto un infuocato dibattito politico sulla variante di via Villa che porterà alla realizzazione di decine di alloggi nella vicinanza del Canale dei Mulini. Se nei mesi scorsi incontri, discussioni e assemblee pubbliche erano incentrate soprattutto sul piano tecnico-ambientale — cioè se fosse giusto realizzare un intervento edilizio così consistente in una zona destinata ad ospitare un parco — con richieste da una parte di limitare al massimo l'impatto ambientale o dall'altra di rinunciare 'allo speculazione edilizia', ora il 'nodo della questione' è prettamente politico. Ascoltando decine di pareri e parlando con 'protagonisti' della vicenda, sia tra le forze politiche che tra quelle economiche, emerge una, per certi versi, sconcertante 'verità': la variante di via Villa è orfana, politicamente parlando, perché è un'impresa 'identificabile' il padre. Due le 'versioni' sul tavolo. In base alla prima, sostenuta in parte anche dalle affermazioni di Billi, la 'bozza' del progetto era a conoscenza della giunta guidata dall'allora sindaco Maurizio Roi. O quanto meno quell'amministrazione sapeva quali erano le intenzioni della 'Lugo Immobiliare' verso quell'area. Anche perché, come sottolineato da un esponente della Banca di Romagna che, 'naturalmente', vuol mantenere l'anonimato (in questa faccenda infatti ben pochi vogliono apparire ufficialmente), «una società privata avrebbe speso miliardi delle vecchie lire, per acquistare un terreno dove costruire, se non avesse prima 'sondato il terreno' con le istituzioni, vista l'ubicazione dell'area? Senza dimenticare che un progetto così consistente per essere messo a punto ha bisogno di anni». Quindi, torniamo al 'nodo della questione', la giunta comunale di Roi sapeva già qualcosa? Ma l'ex sindaco, da noi interpellato, ha detto che tutta la variante è da riferirsi all'attuale giunta guidata da Cortesi. E questa è appunto la seconda 'versione'. Cioè l'intervento di via Villa non sarebbe stata una 'patata bollente' data da Roi all'attuale sindaco, ma la 'cosa' sarebbe nata dopo le elezioni amministrative del 2004. Tanto è vero, hanno ribadito i Verdi, «che nel programma con il quale il centrosinistra andò alle elezioni comunali della variante di via Villa non c'era traccia».

A questo punto però, detto pari di pari, c'è qualcuno che non la racconta giusta. O la giunta Roi qualcosa sapeva, lasciando poi che si concretizzasse con la nuova legislatura, oppure tutto è da riferirsi alla giunta di Cortesi. Tutto giusto, ci è stato riconosciuto, ma anche se si riesce a risolvere il dilemma, cosa cambia per la vita lughese? Nulla, visto che la variante diventerà realtà e che la composizione della maggioranza non pare destinata a cambiare, ma almeno si fa chiarezza su una questione che continua a tenere banco a Lugo. Nel nome della tanto sbandierata trasparenza.

CARLUCCI 26/1/06

Luca Suprani



Bruna Baldassari rimane alla direzione del San Domenico

«Il Consiglio di amministrazione degli Istituti riuniti di assistenza di Lugo esprime compiacimento e soddisfazione per la disponibilità offerta dalla dottoressa Bruna Baldassari (nella foto), già direttore sanitario del Presidio ospedaliero di Lugo, a proseguire nella Direzione sanitaria dell'hospice San Domenico di Lugo, gestito dagli Istituti riuniti di assistenza, anche per l'anno 2006. Pertanto, assieme all'amministrazione Comunale di Lugo e al Distretto sa-

nitario dell'Asl di Lugo, porge un ringraziamento per una conferma che permette di garantire la presenza e la qualità di un servizio indispensabile per il nostro territorio». Parole chiare e di grande stima nel comunicato emesso dal Consiglio di amministrazione degli Istituti riuniti di assistenza lughesi per l'ex direttrice dell'ospedale di Lugo, attualmente impegnata, come dipendente dell'Asl di Ravenna, a Forlì, dove si occupa di sanità sull'area vasta ov-

vero nelle province di Ravenna, Forlì e Cesena e Rimini. «Fino al termine del 2006 — precisa la stessa Baldassari — continuerò a dirigere il San Domenico, una struttura per malattie affetti da patologia cronica che necessitano di una lunga degenza, struttura che garantisce, allo stesso tempo, requisiti di comfort ambientale e strutturale». Bruna Baldassari, per portare avanti questo lavoro, non percepisce alcun compenso essendo dipendente dell'Asl ravenna-

te. «Lo considero — conclude il dirigente — un impegno di rilievo non solo per quanto riguarda gli impegni igienistici e organizzativi, ma anche un'importante esperienza sotto il profilo umano». Soddisfatto anche il sindaco Raffaele Cortesi che, oltre a sottolineare le competenze della Baldassari, considera l'impegno del medico «un modo per mantenere uno stretto legame con il territorio della Bassa Romagna cui, è innegabile, ha dato moltissimo».

Manterrà così uno stretto legame col territorio La Baldassari resta al timone dell'Hospice San Domenico

LUGO - Bruna Baldassari, già direttore sanitario del Presidio ospedaliero di Lugo, proseguirà per l'intero 2006 nella Direzione Sanitaria dell'hospice San Domenico di Lugo, gestito dagli Istituti Riuniti di Assistenza. L'ex direttrice dell'ospedale di Lugo manterrà dunque uno stretto legame con la città lughese, nonostante i nuovi incarichi assunti nella Ausl. La Baldassari è attualmente impegnata, come dipendente dell'Asl di Ravenna, a Forlì, dove si occupa di sanità sull'area vasta ovvero nelle province di Ravenna, Forlì e Cesena e Rimini e per portare avanti questo impegno, per l'intero anno in corso, non percepisce alcun compenso aggiuntivo, essendo dipendente dell'Asl ravennate. Soddisfatto anche il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi che, oltre a sottolineare le competenze della Baldassari, considera l'impegno del medico «un modo per mantenere uno stretto legame con il territorio della Bassa Romagna cui, è innegabile, ha dato moltissimo».

CORRIVARE 26/1/06

Viabilità, modifiche in via dei Giudei

LUGO - A partire da lunedì 30 gennaio, fino al 4 febbraio, dalle ore 7,30 alle ore 18,00, la Via dei Giudei, nel tratto compreso tra via Croce Coperta e via Ripe di Cotignola, sarà chiusa al traffico veicolare per lavori di allaccio alle reti gas ed acquedotto del fabbricato ubicato al civico numero 1 di via dei Giudei. La chiusura si effettua con l'eccezione dei residenti, con i quali la direzione stessa dei lavori prenderà precisi accordi per cercare di agevolarli.

CORRIVARE 26/1/06

APPUNTAMENTI

Valerio Varesi al Caffè letterario di Lugo

LUGO - Secondo appuntamento con Caffè Letterario, domani, nella sala conferenze dell'albergo Ala d'Oro, alle 20.45. L'incontro della serata sarà con Valerio Varesi che presenta "Le Ombre di Montelupo" edito da Frassinelli. Oltre al giornalista di "Repubblica" è previsto l'intervento di Marco Sangiorgi, cui si deve il personaggio del commissario Soneri, al quale si ispira la fiction televisiva con Luca Barbareschi.

Ne "Le ombre di Montelupo", il commissario è in vacanza, in un paesino dell'Appennino - Montelupo; appunto - la cui vita ruota tutta intorno al salumificio della famiglia Rodolfi. Il patriarca è l'anziano Palmiro, cinico e rozzo ma abile negli affari, mentre il figlio si è voluto staccare dalla terra per dedicarsi alla finanza e all'imprenditoria. Da un giorno all'altro il clan viene travolto da uno scandalo finanziario che coinvolge l'intera comunità e Palmiro, misteriosamente scomparso, ricompare nella notte per poi impiccarsi il mattino seguente. Dopo qualche tempo anche il figlio viene trovato cadavere. Ormai la faccenda si è ingigantita e l'inchiesta è destinata a mettere in luce un mondo dominato dall'avidità e dalla corruzione.

Sanità

La dottoressa Bruna Baldassari alla guida dell'Hospice per il 2006

LUGO - La dottoressa Bruna Baldassari, già direttore sanitario del Presidio ospedaliero di Lugo, Umberto I, proseguirà per l'intero 2006 nella Direzione Sanitaria dell'hospice San Domenico della città, gestito dagli Istituti Riuniti di Assistenza.

L'ex direttrice dell'ospedale di Lugo, è attualmente impegnata, come dipendente dell'Ausl di Ravenna, a Forlì, dove si occupa di sanità sull'area vasta ovvero nelle province di Ravenna, Forlì e Cesena e

Rimini e per portare avanti questo impegno, per l'intero anno in corso, non percepisce alcun compenso aggiuntivo, essendo dipendente dell'Ausl ravennate.

Soddisfatto della scelta anche il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi che, oltre a sottolineare le competenze della Baldassari, considera l'impegno del medico "un modo per mantenere uno stretto legame con il territorio della Bassa Romagna cui, è innegabile, ha dato moltissimo".

Lugo

Il Consiglio comunale celebra la Giornata della Memoria

LUGO - Anche il Consiglio comunale di Lugo celebra la Giornata della Memoria che ricorre ufficialmente il 27 gennaio, data celebrativa dell'apertura dei cancelli di Auschwitz alla fine della seconda guerra mondiale.

Durante il Consiglio, previsto per questa sera, con inizio alle 20.45, sarà proiettato il video "Oltre i cancelli della memoria" realizzato dagli studenti

delle scuole superiori di Lugo a seguito della visita al campo di concentramento di Auschwitz dello scorso mese di settembre. La seduta sarà aperta dal presidente del Consiglio Alberto Pagani, e, dopo l'intervento dei capigruppo consiliari, le conclusioni saranno affidate al sindaco Raffaele Cortesi. Il Consiglio, come sempre, è aperto alla partecipazione di tutti i cittadini.

Filmati dei ragazzi sull'Olocausto

Continuano le iniziative organizzate per il 'Giorno della Memoria'. Oggi, durante il consiglio comunale, in programma alle 20.45, sarà proiettato il video 'Oltre i cancelli della memoria' realizzato dagli studenti delle superiori di Lugo durante la recente visita ad Auschwitz. Domani alle 9.45 nell'aula magna del 'Compagnoni', presentazione di ricerche multimediali realizzate dagli studenti: 'I treni della morte, viaggio verso Auschwitz', ricostruzione, con filmati d'epoca, dei viaggi che portavano migliaia di ebrei verso la 'soluzione finale' in Polonia; 'Che cos'è la vita, il progetto Lobensborn che doveva creare la razza ariana', con la ricostruzione del progetto della razza pura, con immagini girate a Birkenau. E sempre domani, alle 12, davanti alla Rocca, in segno di omaggio alle vittime della Shoah, il sindaco deporrà una corona di alloro alla lapide che ricorda ebrei lughesi deportati e morti nei campi di concentramento, seguirà un minuto di silenzio.